



**AUTOMOBILE
CLUB
CREMONA**

NOTA INTEGRATIVA

al bilancio d'esercizio 2019

INDICE

PREMESSA	3
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO	4
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE	4
1.2 RISULTATI DI BILANCIO	5
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE	7
2.1 IMMOBILIZZAZIONI	7
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	7
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	7
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	10
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE	17
2.2.1 RIMANENZE	17
2.2.2 CREDITI	18
2.2.3 DISPONIBILITÀ LIQUIDE	22
2.3 RATEI E RISCONTI ATTIVI	25
2.4 PATRIMONIO NETTO	26
2.4.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	26
2.4.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE	27
2.5 FONDI PER RISCHI ED ONERI	27
2.6 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA	27
2.7 DEBITI	29
2.8 RATEI E RISCONTI PASSIVI	33
2.9 IMPEGNI E GARANZIE	34
2.9.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE	34
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO	35
3.1 ESAME DELLA GESTIONE	35
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI	35
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE	36
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE	38
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI	40
3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	41
3.1.6 IMPOSTE	41
3.2 ANALISI CONSUMI INTERMEDI	42
3.3 PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE	42
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE	43
4.1 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	43
4.2 INFORMAZIONI SUL PERSONALE	45
4.2.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE	45
4.2.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE	45
4.3 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI	46

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Cremona fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con **chiarezza** e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo **veritiero e corretto** la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, e in ottemperanza alle indicazioni fornite da ACI con comunicazione del 15/02/2018, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa;
- rendiconto finanziario;
- relazione del presidente;
- relazione del collegio dei revisori dei conti.

In ottemperanza del DM MEF del 27.03.2013, il bilancio d'esercizio deve essere accompagnato dai seguenti allegati:

- rapporto degli obiettivi per attività;
- rapporto degli obiettivi per progetti;
- rapporto degli obiettivi per indicatori;
- conto consuntivo in termini di cassa;
- conto economico riclassificato.

Viene infine allegato un ulteriore prospetto, come disposto all'art. 41 del DL 02.04.2014 n. 66 come convertito nella legge 23.06.2014 n. 89, sottoscritto dal presidente e dal direttore, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002 n. 231, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati; qualora il termine fosse superato, devono essere indicate nelle relazioni le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Cremona deliberato dal Consiglio Direttivo in data 24 settembre 2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 10 giugno 2010, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento n. 14609 del 09 marzo 2010.

L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

Si sottolinea, infine, che le risultanze del bilancio per l'esercizio 2019 rispettano gli obiettivi fissati dal "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa" di cui all'art. 2 comma 2 bis DL 101/2013, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n.20 del 24/10/2016 e modificato con Delibera del Consiglio Direttivo n.19 del 28/10/2019.

Gli importi indicati nel presente documento sono espressi in unità di euro, senza cifre decimali. Eventuali riserve di arrotondamento trovano iscrizione all'interno del Patrimonio Netto dello Stato Patrimoniale alla voce - II) Utili (perdite) portati a nuovo.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;

- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Cremona non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Cremona per l'esercizio 2019 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = € -24.560

totale attività = € 1.106.152

totale passività = € 309.062

patrimonio netto = € 797.090

marginale operativo lordo = € 5.628

Così calcolato:

TABELLA DI CALCOLO DEL MARGINE OPERATIVO LORDO
ANNO 2019

DESCRIZIONE	IMPORTO
1) Valore della produzione	1.080.627
2) di cui proventi straordinari	2.076
3 - Valore della produzione netto (1-2)	1.078.551
4) Costi della produzione	1.110.968
5) di cui oneri straordinari	24.150
6) di cui ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B.10, B.12, B.13)	13.895
7 - Costi della produzione netti (4-5-6)	1.072.923
MARGINE OPERATIVO LORDO (3-7)	5.628

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Nello Stato Patrimoniale non sono presenti immobilizzazioni immateriali.

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2019	ANNO 2018
Immobili	3%	3%
Macchine elettroniche	10%	10%
Oleodotti – serbatoi – impianti stradali di distribuzione	12,5%	12,5%
Mobili e arredi	6%	6%
Impianti e attrezzature	15%	15%
Autoveicoli	25%	25%

Si precisa che la quota di ammortamento sugli acquisti effettuati nel corso dell'anno 2019 è stata calcolata in ragione del 50% delle aliquote ritenendo detta riduzione pari al presunto deperimento del bene acquisito nel corso del primo esercizio.

Inoltre si precisa che per l'immobile situato in Via Massarotti, si è interrotto l'ammortamento in quanto il presumibile valore residuo risulta superiore al valore netto contabile.

Per le macchine d'ufficio elettromeccaniche si è proceduto, anche qui come per il passato, con un ammortamento al 10%, in base allo stimato residuo periodo di utilizzazione

Per i beni di valore inferiore a € 516.46 si è proceduto all'ammortamento del 100% nell'esercizio.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2018; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2019.

Si precisa che nella colonna "Alienazioni" sono registrati beni dismessi in quanto dichiarati fuori uso, completamente ammortizzati.

Si fa presente che gli importi indicati nella voce "valore di bilancio" sono al netto delle quote di ammortamento accantonate.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2018	Dell'esercizio			Utilizzo fondi / storni	Valore in bilancio al 31.12.2019
	Costo di acquisto	Amm.ti		Acquisizioni	Alienazioni / storni	Amm.ti		
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI								
01 Terreni e fabbricati:								
immobili	849.798	140.515	709.283	21.210		3.688		726.805
ripristini e trasformazione di edifici	0	0	0			0		0
Totale voce	849.798	140.515	709.283		0	3.688	0	726.805
02 Impianti e macchinari:								
impianti	32.775	10.242	22.533	5.100	0	4.416	0	23.217
Totale voce	32.775	10.242	22.533	5.100	0	4.416	0	23.217
03 Attrezzature industriali e commerciali:								
attrezzature	78.455	74.724	3.731			1.272		2.459
Totale voce	78.455	74.724	3.731			1.272		2.459
04 Altri beni:								
mobili d'ufficio	38.748	34.657	4.091	0	0	752	0	3.339
automezzi	36.397	35.084	1.313			1.313		0
altri beni	41.605	37.588	4.017	2.098		2.455		3.661
Totale voce	116.750	107.329	9.421	2.098	0	4.520	0	7.000
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti:								
Totale voce								
Totale	1.077.778	332.810	744.968	7.198	0	13.896	0	759.481

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2018; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31.12.2019.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2018	Dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2019
	Costo	Svalutazioni		Versamenti	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE						
01 Partecipazioni in:						
a. imprese controllate:						
S.A.Cre srl	10.329	0	10.329			10.329
Totale voce	10.329	0	10.329	0	0	10.329
b. imprese collegate:						
Totale voce						
c. altre imprese:						
Sara Assicurazioni S.p.a	15.687	0	15.687			15.687
	0	0	0			0
Totale voce	15.687		15.687	0	0	15.687
Totale	26.016		26.016	0	0	26.016

Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

Partecipazioni in imprese controllate e collegate							Valore in bilancio	Differenza
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto		
S.A.Cre srl	CR	10.329	10.615	3.682	100%	10.615	10.329	286
						totale	10.329	

La società S.A.CRE. SRL, società in house, ha registrato nel corso dell'esercizio 2019 un utile d'esercizio pari a € 3.682.

il Consiglio di Amministrazione delibererà la proposta all'Assemblea di utilizzo del predetto utile a totale copertura della perdita esercizio precedente per un importo di Euro 2.258,95= e rimetterà all'Assemblea le necessarie azioni per la parte residua.

Tabella 2.1.3.a3 – Informativa sulle partecipazioni non qualificate

Denominazione	Sede legale (*)	Capitale sociale (*)	Patrimonio netto (*)	Utile (perdita) di esercizio (*)	% di possesso	Valore in bilancio (euro)
Società 2 - SARA Assicurazioni	Roma	54.675	671.074	63.057	0,0330	15.687
Totale		54.675	671.074	63.057		15.687
Totale		54.675	671.074	63.057		15.687

() Valori in migliaia di euro*

CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.b – Movimenti dei crediti immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Dell'esercizio		Valore in bilancio
	Valore nominale	Svalutazioni	Incrementi	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
02 Crediti					
a. verso imprese controllate:					
Totale voce					
b. verso imprese collegate:					
Totale voce					
c. verso controllanti					
Totale voce					
d. verso altri					
polizza liquidazione personale	21.094		847		21.941
Crediti per contribuzione aggiuntiva	737		0		737
Totale voce	21.832		847		22.678
Totale	21.832		847		22.678

Il personale dell'Automobile Club Cremona è stato inserito in apposita polizza quiescenza stipulata con Sara Assicurazioni.

ALTRI TITOLI

Criterio di valutazione

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.c riporta i movimenti degli altri titoli, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni; i ripristini di valore e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.c – Movimenti dei titoli immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio			Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Alienazioni	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE							
03 Altri titoli							0
Totale voce	0			0	0		0
Totale	0			0	0		0

Non sono presenti valori per la voce in oggetto.

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Criterio di valutazione

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo dei beni fungibili è stato calcolato utilizzando il metodo costo medio ponderato.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio

ATTIVO CIRCOLANTE - RIMANENZE

Descrizione	Saldo al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo:				
Totale voce				
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati:				
Totale voce				
04 Prodotti finiti e merci:	12.002	7.816	12.002	7.816
Totale voce	12.002	7.816	12.002	7.816
05 Acconti				0
Totale voce				
Totale	12.002	17.816	12.002	7.816

Il valore evidenzia le rimanenze di fine esercizio che rappresentano le giacenze degli omaggi sociali. Il valore è significativamente variato rispetto all'esercizio precedente; non sono presenti le rimanenze di carburante in quanto dal 04 luglio 2019 la gestione dell'impianto di distribuzione è stata affidata a terzi.

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

La tabella 2.2.2.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio 2019;
- esercizio 2018;
- esercizio 2017;
- esercizio 2016;
- esercizio 2015;
- esercizio 2014;
- esercizi precedenti.

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Dell'esercizio			Valore in bilancio
	Valore nominale	Svalutazioni	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE						
II Crediti						
01 verso clienti:	105.943		122.557	105.943		122.557
Totale voce	105.943		122.557	105.943		122.557
02 verso imprese controllate:						
Totale voce						
03 verso imprese collegate:						
Totale voce						
04-bis crediti tributari:	1.318		0	1.318		0
Totale voce	1.318		0	1.318		0
04-ter imposte anticipate:						
Totale voce						
05 verso altri:						
depositi cauzionali	4.123		0	117		4.006
crediti diversi	111.783		18.192	111.783		18.192
Totale voce	115.906		18.192	111.900		22.198
Totale	223.167		140.749	219.161		144.755

Le variazioni riguardano:

Crediti verso clienti: delegati, Automobile Club Italia e clienti del servizio di assistenza automobilistica e altri clienti diversi.

Crediti tributari: l'Ente non vanta più alcun credito IVA.

Verso altri: Dipendenti, clienti per fatture da emettere, clienti dell'ufficio Soci per il servizio di domiciliazione delle tasse automobilistiche, depositi cauzionali verso fornitori.

Ai sensi del punto 33 dell'OIC 15, non si è utilizzato il metodo del costo ammortizzato nella valutazione dei crediti dell'AC perché gli effetti dell'utilizzo di questa metodologia erano irrilevanti rispetto al valore di presumibile realizzo utilizzato fino ad oggi.

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
ATTIVO CIRCOLANTE				
II Crediti				
01 verso clienti:	122.557			122.557
Totale voce	122.557			122.557
02 verso imprese controllate:				
Totale voce				
03 verso imprese collegate:				
Totale voce				
04-bis crediti tributari:	0			0
Totale voce	0			0
04-ter imposte anticipate:				
Totale voce				
05 verso altri:				
depositi cauzionali	4.006			4.006
crediti diversi	18.192			18.192
Totale voce	22.198			22.198
Totale	144.755			144.755

I crediti dell'Automobile Club Cremona sono riconducibili a crediti verso clienti riscuotibili entro l'esercizio successivo.

Tabella 2.2.2.a3 – Analisi di anzianità dei crediti

			ANZIANITÀ														
Descrizione	Esercizio 2019		Esercizio 2018		Esercizio 2017		Esercizio 2016		Esercizio 2015		Esercizio 2014		Esercizi precedenti		Totale crediti lordi	Totale svalutazioni	Valori in bilancio
ATTIVO CIRCOLANTE	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni			
II Crediti																	
01 verso clienti:	122.557														122.557	0	122.557
Totale voce	122.557														122.557	0	122.557
02 verso imprese controllate																	
Totale voce																	
03 verso imprese collegate																	
Totale voce																	
04-bis crediti tributari	0														0	0	0
Totale voce	0														0	0	0
04-ter imposte anticipate																	
Totale voce																	
05 verso altri																	
depositi cauzionali	4.006												0		4.006	0	4.006
crediti diversi	18.192														18.192	0	18.192
Totale voce	22.198														22.198	0	22.198
Totale	144.755														144.755	0	144.755

2.2.3 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4a – Movimenti delle disponibilità liquide

ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Descrizione	Saldo al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
01 Depositi bancari e postali:	17.450	26.360	2.389	41.421
Totale voce	17.450	26.360	2.389	41.421
02 Assegni:				
Totale voce				
03 Denaro e valori in cassa:	27.414	1.788	12.817	16.386
Totale voce	27.414	1.788	12.817	16.386
Totale	44.864	28.148	15.206	57.806

Le poste riguardano:

Depositi bancari: saldo conto corrente di gestione, conto corrente dedicato per incassi POS, conto corrente dedicato alla gestione del distributore di carburante e conto corrente Bancoposta;

Denaro e valori in cassa: cassiere economo e sportelli.

2.2.4.1 SITUAZIONE FINANZIARIA

Il rendiconto finanziario, pur derivando dallo stato patrimoniale e dal conto economico, ha un contenuto informativo insostituibile e non ricavabile dai citati prospetti. Tale rendiconto redatto per flussi permette, attraverso lo studio degli ultimi due bilanci di esercizio, di rilevare:

- la capacità di finanziamento dell'esercizio, sia interno che esterno, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;
- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale svolta nell'esercizio;
- l'attività d'investimento dell'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio;
- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

Tabella 2.2.4.1 – Rendiconto finanziario

RENDICONTO FINANZIARIO AUTOMOBILE CLUB CREMONA ESERCIZIO 2019	Consuntivo Esercizio 2019	Consuntivo Esercizio 2018
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
1. Utile (perdita) dell'esercizio	-24.560	1.934
2. Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
<u>Accantonamenti ai fondi:</u>	1.744	1.758
- accant. Fondi Quiescenza e TFR	1.744	1.758
- accant. Fondi Rischi	0	0
<u>(Utilizzo dei fondi):</u>	0	0
- (accant. Fondi Quiescenza e TFR)	0	0
- (accant. Fondi Rischi)	0	0
<u>Ammortamenti delle immobilizzazioni:</u>	13.895	13.969
- ammortamento Immobilizzazioni immateriali	0	0
- ammortamento Immobilizzazioni materiali:	13.895	13.969
<u>Svalutazioni per perdite durevoli di valore:</u>	0	0
- svalutazioni partecipazioni	0	0
<u>Altre rettifiche per elementi non monetari</u>	0	0
2. Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	15.639	15.727
3. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN (1+2)	-8.921	17.660
4. Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	4.186	-4.332
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	-16614	-26.807
Decremento/(incremento) dei crediti vs soc. controllate		0
Decremento/(incremento) dei crediti vs Erario	1.318	8.329
Decremento/(incremento) altri crediti	93.708	14.261
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-11.708	7.163
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-12.100	-42.598
Incremento/(decremento) dei debiti vs banche	0	0
Incremento/(decremento) dei debiti vs Erario	-22.394	18.743
Incremento/(decremento) dei debiti vs Istituti Previdenziali	-2	130
Incremento/(decremento) altri debiti	26.134	15.506
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-3.712	-474
4 Totale Variazioni del capitale circolante netto	58.816	-10.079
A Flussi finanziario della gestione reddituale (3+4)	49.895	7.581
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<u>(Incremento) decremento immobilizzazioni immateriali</u>	0	0
Immobilizzazioni immateriali nette iniziali	0	0
Immobilizzazioni immateriali nette finali	0	0
(Ammortamenti immobilizzazioni immateriali)	0	0
<u>(Incremento) decremento immobilizzazioni materiali</u>	-28.410	-14.400
Immobilizzazioni materiali nette iniziali	744.966	744.535
Immobilizzazioni materiali nette finali	759.481	744.966
(Ammortamenti immobilizzazioni materiali)	-13.895	-13.969
<u>(Incremento) decremento immobilizzazioni finanziarie</u>	-847	-9.065
Immobilizzazioni finanziarie nette iniziali	47.847	38.782
Immobilizzazioni finanziarie nette finali	48.694	47.847
Plusvalenze / (Minusvalenze) da cessioni	0	0
Svalutazioni delle partecipazioni	0	0
B. Flusso finanziario dell'attività di investimento	-29.257	-23.465
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento (decremento) debiti verso banche	-7.694	-7.566
Incremento (decremento) mezzi propri	0	0

C Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	-7.694	-7.566
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A + B+ C)	12.944	-23.450
Disponibilità liquide al 1° gennaio	44.864	68.314
Disponibilità liquide al 31 dicembre	57.808	44.864

2.3 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

	Saldo al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
Ratei attivi:				
Totale voce				
Risconti attivi:	75.891	87.599	75.891	87.599
Totale voce	75.891	87.599	75.891	87.599
Totale	75.891	87.599	75.891	87.599

I risconti attivi si riferiscono ad aliquote sociali, assicurazioni, fitti passivi e spese sostenute per il rinnovo del Consiglio Direttivo, quadriennio 2020-2024.

La variazione positiva è determinata dall'incremento delle aliquote sociali a seguito dell'aumento della compagine associativa.

2.4 PATRIMONIO NETTO

2.4.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.4.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.1 – Movimenti del patrimonio netto

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO				
Descrizione	Saldo al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
I Riserve:				
Fondo rivalutazione congruaglio monetario				0
Riserva risparmi di spesa sui consumi intermedi				0
arrotondamenti	0			0
Totale voce	0	0		0
II Utili (perdite) portati a nuovo	819.718	1.933	1	821.650
III Utile (perdita) dell'esercizio	1.933	0	26.493	-24.560
Totale	821.651	1.933	26.494	797.090

Con riferimento al “Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Cremona”, adottato in data 24 ottobre 2016, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis del decreto legge 31 agosto 2013, numero 101, convertito con legge 30 ottobre 2013, n.125, risulta che, per effetto del disposto di cui all'articolo 2, comma 2 bis, l'Automobile Club Cremona – in quanto ente avente natura associativa, non

gravante sulla finanza pubblica – non è assoggettato all’obbligo di riversamento all’erario dei risparmi derivanti dalla contrazione dei consumi intermedi.

In linea con quanto previsto dall’articolo 9 del Regolamento sopra richiamato, i risparmi conseguiti per effetto dell’azione di razionalizzazione e di contenimento delle spese posta in essere dall’Ente, sono destinati al miglioramento dei saldi di bilancio.

2.4.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

L’Ente non ha sottoscritto piani di risanamento in quanto non ricorrevano le condizioni per tale adempimento.

2.5 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

Non ci sono movimenti inerenti questa voce dello Stato Patrimoniale.

2.6 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

Le tabelle 2.6.a e 2.6.b riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell’esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell’esercizio, l’adeguamento, il saldo al termine dell’esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l’importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l’esercizio successivo;
- oltre l’esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.6.b – Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

FONDO TFR						
Saldo al 31.12.2018	Quota dell'esercizio	Utilizzato nell'esercizio	Saldo al 31.12.2019	DURATA RESIDUA		
				Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
30.131	1.744	0	31.875			31.875
30.131	1.744	0	31.875			31.875

2.7 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.7.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

La tabella 2.7.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio 2019;
- esercizio 2018;
- esercizio 2017;
- esercizio 2016;
- esercizio 2015;
- esercizio 2014;
- esercizi precedenti.

Tabella 2.7.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:	7.694		7.694	0
Totale voce	7.694		7.694	0
05 debiti verso altri finanziatori:				
Totale voce				
06 acconti:				
Totale voce				
07 debiti verso fornitori:	89.281		12.100	77.181
Totale voce	89.281		12.100	77.181
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
Totale voce				
09 debiti verso imprese controllate:				
Totale voce				
10 debiti verso imprese collegate:				
Totale voce				
11 debiti verso controllanti:				
Totale voce				
12 debiti tributari:	29.856	-22.394		7.462
Totale voce	29.856	-22.394		7.462
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	2.326	-2		2.324
Totale voce	2.326	-2		2.324
14 altri debiti:	44.769	26.134		70.903
Totale voce	44.769	26.134		70.903
Totale	173.926	3.738	19.794	157.870

Le poste riguardano:

Debiti verso banche: il mutuo accesso presso la Cariparma è stato estinto nel dicembre 2019.

Debiti verso fornitori: concessionari, delegati, Automobile Club d'Italia, Sara Assicurazione S.p.a., fornitori vari per i servizi ed i materiali di uso corrente.

Debiti tributari: ritenute d'acconto e ritenute IRPEF unitamente ai debiti per IRAP che verranno versati nel 2020.

Debiti verso istituti di previdenza: contributi previdenziali.

Altri debiti: debiti per fatture da ricevere, fatture da ACI, dipendenti per conto stipendi.

Ai sensi del punto 42 dell'OIC 19, non si utilizzato il metodo del costo ammortizzato nella valutazione dei debiti dell'AC perché gli effetti dell'utilizzo di questa metodologia erano irrilevanti rispetto al valore di presumibile realizzo utilizzato fino ad oggi.

In riferimento al mutuo accesso dall'AC Cremona negli anni precedenti, non si è modificata la modalità di valutazione degli importi appostati a bilancio in linea con quanto previsto al punto 91 dell'OIC 19 ("il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio alla data di entrata in vigore del nuovo principio contabile" [01/01/2016]).

Tabella 2.7.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

	DURATA RESIDUA					
Descrizione	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
PASSIVO	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	Totale
D. Debiti						
04 debiti verso banche:	0					0,00
Totale voce	0					0,00
05 debiti verso altri finanziatori:						
Totale voce						
06 acconti:						
Totale voce						
07 debiti verso fornitori:	77.181					77.181
Totale voce	77.181					77.181
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:						
Totale voce						
10 debiti verso imprese collegate:						
Totale voce						
11 debiti verso controllanti:						
Totale voce						
12 debiti tributari:	7.462					7.462
Totale voce	7.462					7.462
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	2.324					2.324
Totale voce	2.324					2.324
14 altri debiti:	70.903					70.903
Totale voce	70.903					70.903
Totale	157.870					157.870

Nel dettaglio le voci sono relative a:

Debiti verso fornitori: delegati, ACI e fornitori diversi.

Debiti tributari relativi a Iva e ritenute d'acconto.

Debiti verso istituti previdenziali: INPS ed ENPDEP.

Altri debiti: debiti per tasse auto, fatture da ricevere, fatture da ACI, dipendenti per conto stipendi

Tabella 2.7.a3 – Analisi di anzianità dei debiti

Descrizione	ANZIANITÀ							Totale
	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizi precedenti	
PASSIVO								
D. Debiti								
04 debiti verso banche:				0,00				
Totale voce				0,00				0,00
05 debiti verso altri finanziatori:								
Totale voce								
06 acconti:								
Totale voce								
07 debiti verso fornitori:	77.181							77.181
Totale voce	77.181							77.181
08 debiti rappresentati da titoli di credito:								
Totale voce								
09 debiti verso imprese controllate:								
Totale voce								
10 debiti verso imprese collegate:								
Totale voce								
11 debiti verso controllanti:								
Totale voce								
12 debiti tributari:	7.462							7.462
Totale voce	7.462							7.462
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	2.324							2.324
Totale voce	2.324							2.324
14 altri debiti:	70.903							70.903
Totale voce	70.903							70.903
Totale	157.870	0	0	0				157.870

2.8 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.8 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.8 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI				
	Saldo al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
Ratei passivi:				
Totale voce				
Risconti passivi:	123.029	119.317	123.029	119.317
Totale voce	123.029	119.317	123.029	119.317
Totale	123.029	119.317	123.029	119.317

I risconti passivi riguardano quote sociali. Il valore è sostanzialmente invariato rispetto all'esercizio precedente.

2.9 IMPEGNI E GARANZIE

In questo paragrafo si forniscono informazioni circa la natura e la composizione dei conti d'ordine.

I conti d'ordine vengono presentati seguendo la consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi.

2.9.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE

I rischi assunti dall'Ente vengono distinti in due tipologie: garanzie prestate direttamente e garanzie prestate indirettamente.

Nelle tabelle che seguono, all'interno di ciascuna tipologia, si forniscono informazioni in merito agli specifici rischi assunti.

GARANZIE PRESTATE DIRETTAMENTE

✓ Fidejussioni

La tabella 2.9.1.a1 riporta il valore delle fidejussioni prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.9.1.a1 – Fidejussioni a garanzia di terzi

FIDEJUSSIONI PRESTATE A GARANZIA DI TERZI		
Soggetto debitore (beneficiario)	Valore fidejussione al 31/12/2018	Valore fidejussione al 31/12/2019
Automobile Club d'Italia (STA)	51.646,00	0,00
SiSAL (Tasse)	108.875,00	0,00
Totale	160.521,00	0.00

L'introduzione del nuovo sistema di pagamento attraverso la piattaforma PAGO PA, ha comportato il venir meno dei presupposti che rendevano necessaria la fideiussione prestata a garanzia di terzi.

✓ Garanzie reali

Non sono presenti valori.

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

A seguito dell'emanazione del D.Lgs 139/2015 lo schema del conto economico è stato modificato. Nello specifico, è stata eliminata la macrovoce E relativa ai proventi e oneri straordinari. I costi e ricavi inerenti la gestione straordinaria, quindi, sono appostati all'interno delle voci in base alla natura del costo o ricavo stesso.

Il conto economico, quindi, è ora strutturato in 4 macrovoci principali, ossia "valore della produzione" (A), "costi della produzione" (B), "proventi e oneri finanziari" (C), "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione al netto di eventuali costi e/o ricavi di natura straordinaria mentre quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
Gestione Caratteristica (al netto di ricavi/costi straordinari)	-8.267	-5.651	-2.616
Gestione Finanziaria	8.504	9.301	-797
	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	-21.837	4.650	-26.487
	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
Imposte sul reddito	2.723	2.716	7

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “valore della produzione” (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
825.891	598.900	226.991
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Le variazioni riguardano, in aumento:

1. Ricavi per Vendita carburante + €. 212.097 a seguito della gestione diretta dell'impianto di distribuzione carburante di via Massarotti fino alla data del 04 luglio 2019;
2. Ricavi per quote sociali (+ €. 595)
3. Proventi ufficio assistenza automobilistica (+ €. 40.109)

Le variazioni in diminuzione sono invece relative a:

4. Proventi per pubblicità (- €. 23.34);
5. Proventi per riscossione tasse di circolazione (- €. 2.410).

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
254.736	288.799	-34.063
di cui straordinari	di cui straordinari	
2.076	8.632	

Lo scostamento rilevato tra i due esercizi è stato così determinato

In decremento:

“Canone marchio delegazioni” per - € 5.462, determinato dalla disdetta da parte del Sodalizio della convenzione stipulata con l'Autolavaggio ACI di Malinverno e Corbari con rilascio dei locali a partire dal mese di luglio 2019.

- “Provvigioni attive” per - € 2.210, conseguenza della contrazione di attività dell'Agenzia SARA Assicurazioni;
- “Proventi e ricavi diversi” per - € 21.342. Nell'esercizio 2018 l'AC ha riscosso un contributo Una Tantum di € 20.000,00 erogato dalla società Keropetrol spa aggiudicataria della gara per la vendita di carburante.
- “Sopravvenienze attive: rivalutazione polizza TFR personale - € 7.337.

In incremento:

- “Concorsi e rimborsi diversi” per + € 1.894, oltre al rimborso del 50 % da parte dell’Unità Territoriale ACI Cremona in relazione alle spese comuni sostenute per l’edificio condiviso (Tari, bolletta per fornitura acqua), nell’anno, la banca Credit Agricole sede di Cremona ha accreditato all’Automobile Club Cremona delle competenze erroneamente conteggiate.
- “Insussistenze del passivo” per + €. 780: l’ente ha stralciato debiti v/fornitori per decorrenza dei termini di legge.

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “costi della produzione” (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
246.797	57.088	189.709
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Le variazioni riguardano:

6. Acquisto di carburante destinato alla vendita € 188.412 a seguito dell’avvio della gestione diretta dell’impianto di distribuzione carburante di via Massarotti terminata in data 04 luglio a seguito di affidamento a terzi dello stesso.

B7 - Per servizi

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
572.459	539.825	32.634
di cui straordinari	di cui straordinari	
15.000	2.456	

Le variazioni riguardano:

“Provvigioni passive” con un incremento di €. 4.780 per i maggiori compensi erogati ai delegati per l’acquisizione di soci;

“Prestazioni mediche”: + €. 7.802. La variazione positiva è conseguente all’aumento registrato del 10,84% relativo all’attività di rinnovo patenti.

“Altre spese per la prestazione di servizi”: + €. 8.019. Fino al 04 luglio 2019, la gestione diretta del distributore di carburante è stata condotta da un dipendente della società in house S.A.CRE SRL;

“Salari e stipendi personale di Aci”: + €. 3.899. Dal 01/08/2019 è presente la Dott.ssa Villa Maura, in qualità di Responsabile AC Cremona, dipendente dell’Automobile Club Italia, in comando presso questo sodalizio con un incarico biennale con scadenza il 31/07/2021. L’indennità di Direzione viene corrisposta dall’AC Cremona.

“Sopravvenienze passive: manutenzioni ordinarie immobilizzazioni materiali”: + €. 15.000 per disdetta da parte del Sodalizio della convenzione stipulata con l’Autolavaggio ACI di Malinverno e Corbari con rilascio dei locali a partire dal 01/07/2019.

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
63.281	62.839	442
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

La variazione in aumento tra i due esercizi non è significativa (€ 442).

B9 - Per il personale

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
35.852	35.790	62
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

La variazione in aumento tra i due esercizi non è significativa (€ 62).

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
13.895	13.969	-74
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

La variazione in diminuzione tra i due esercizi non è significativa (- € 74).

B11 – Variazione rimanenze materie prime, sussid. Di consumo e merci

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
4.186	-4.753	8.939
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

La variazione tra i due esercizi è dovuta alla cessazione della gestione diretta del distributore di carburante; nel 2019 non ha generato giacenze finali di carburante da contabilizzare.

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
174.498	187.415	-12.917
di cui straordinari	di cui straordinari	
9.150	5.000	

Nello specifico la variazione più importante riguarda le “Aliquote sociali verso ACI” che si contrae per € 13.694 sostanzialmente per il raggiungimento degli obiettivi definiti “obiettivi FASE 2 E FASE 3” (per un totale di €. 15.078).

Gli oneri straordinari sono riferiti a “Insussistenze dell’attivo” per un importo pari a €. 9.150 a seguito dello stralcio di un credito come deliberato dal CD nella seduta del 30/07/2019.

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce “proventi e oneri finanziari” (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C15 - Proventi da partecipazioni

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
8.581	8.444	137

Il valore riguarda la distribuzione di dividendi deliberata da SARA Assicurazioni nel 2019 sulla base del risultato di bilancio dell'esercizio precedente.

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
0	1.055	-1.055

Nel corso dell'anno non sono stati liquidati proventi da Sara Assicurazioni S.p.a. sulla polizza in essere a copertura TFR.

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
77	198	-121

Le registrazioni si riferiscono agli interessi passivi sul mutuo acceso presso il nostro istituto cassiere Cariparma Credit Agricole.

3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

La macrovoce "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall'Ente.

3.1.6 IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRAP.

E22 – Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
2.723	2.716	7

3.2 ANALISI CONSUMI INTERMEDI

REGOLAMENTO RIDUZIONE IN OTTEMPERANZA AL DL 101/2013								
2010					2019			
tipologia di spesa	importo	% Riduzione	Importo riduzione	Importo finale	tipologia di spesa	importo	scostamento	risultato
B6 - Acquisti materie prime	6.881	10%	688	6.193	B6 - Acquisti materie prime	4.389	1.804	
B7 - Spese per servizi	152.697	10%	15.270	137.427	B7 - Spese per servizi	95.586	41.841	
B8 - Spese per beni di terzi	2.263	10%	226	2.037	B8 - Spese per beni di terzi	9.269	-7.232	
TOTALE - ART. 5 - c.1	161.841	10%	16.184	145.657	TOTALE - ART. 5 - c.1	109.244	36.413	OK
TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 1	6.524	10%	652	5.872	TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 1	6.813	-941	KO
TOTALE - ART. 6 c.3	94.971	10%	9.497	85.474	TOTALE - ART. 6 c.3	37.985	47.489	OK
TOTALE - ART. 7		10%			TOTALE - ART. 7			KO
TOTALE - ART. 8 - c.1	5.350	10%	535	4.815	TOTALE - ART. 8 - c.1	4.333	482	OK
TOTALE - ART. 6 c.2	0	0%	0	0	TOTALE - ART. 6 c.2	0	0	OK

La Tabella evidenzia il sostanziale rispetto delle riduzioni di spesa imposte dal Regolamento di razionalizzazione delle spese in virtù della sommatoria delle voci interessate dal suddetto Regolamento.

In particolare, il totale , di cui alla voce dell'art. 6 c. 1, si riferisce a consulenze amministrative e fiscali e a spese sostenute per la manutenzione degli automezzi di proprietà dell'Ente.

Per quanto concerne le spese per il personale, l'Ente impiega una sola risorsa e pertanto le riduzioni di spesa non sono realizzabili in concreto.

3.3 PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto una perdita di €. 24.560 che intende ripianare utilizzando il Patrimonio Netto.

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Dopo la chiusura dell'esercizio si sono verificati fatti di rilievo che potrebbero modificare situazioni esistenti alla data di chiusura del presente bilancio. Tuttavia non richiedono modifiche ai valori di bilancio, in quanto i predetti fatti avranno impatto sui risultati economici, patrimoniali e finanziari dell'esercizio 2020. In particolare La diffusione dell'epidemia del Coronavirus (COVID-19) esplosa ad inizio 2020 ha comportato, oltre alle inevitabili drammatiche problematiche sanitarie anche riflessi importanti sul bilancio 2020. Infatti, come è noto, il Governo ha assunto diversi e successivi provvedimenti emergenziali, tra i quali il Decreto Legge 23 febbraio 2020 n. 6, (convertito il Legge in data 5 marzi 2020 n. 13) il DPCM 8 marzo 2020, il DPCM 9 marzo 2020, il DPCM 11 marzo 2020 8 (che ha disposto all'art. 1, punto 2, la chiusura di diverse attività commerciali), nonché da ultimo il DPCM del 22 marzo 2020, recante ulteriori disposizioni rispetto al Decreto Legge 23 febbraio 2020 N. 6 che ha infine chiuso ogni attività con eccezione di quelle produttive e di commercio ritenute essenziali , prolungate con i DPCM del 1 Aprile 2020 e del 10 Aprile 2020 che hanno prolungato le chiusure fino al 3 maggio 2020.

Tali disposizioni hanno quindi portato alla chiusura degli sportelli dell'Ente con la conseguente riduzione della maggior parte della produzione di ricavi.

Come disposto al n. 22-quater dell'articolo 2427 del codice civile l'Ente è tenuto a dare l'informazione nella nota integrativa dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio per dare un preciso flusso di informazioni, per assolvere agli obblighi di pubblicità e per fornire adeguate informazioni in una situazione critica come quella che stiamo affrontando.

Tali vicende pandemiche vanno valutate per gli effetti che possano determinarsi nel bilancio 2020.

In questo paragrafo si intende quindi dare una stima, se pur provvisoria e non definitiva, degli effetti economici/patrimoniali nel 2020.

Situazione economica:

Mediamente l'Automobile Club di Cremona produce ricavi mensili da attività di sportello, quali Quote sociali, proventi assistenza auto, e riscossione tasse auto per € 46.391 mese (dati 2019).

La chiusura delle attività aperte al pubblico dal giorno 09.03.2020 fino al 11.05.2020 ha ridotto sensibilmente le attività con una riduzione stimabile di € 96.000 (dati dal 09/03/2020 al 11/05/2020). Nei prossimi mesi, con l'auspicato ritorno alla quasi normalità delle attività, l'Ente prevede di poter rientrare di parte dei mancati ricavi. Per far fronte a questi mancati ricavi l'Ente intanto ha messo in atto ogni strategia per diminuire i costi di gestione, in primis richiedendo alla Società di servizio in house la sospensione dei servizi resi per la gestione del front office dell'Ente. La società di servizi ha quindi richiesto la cassa integrazione in deroga per i suoi dipendenti, così come previsto nel decreto "Cura Italia". La riduzione della convenzione e le altre strategie per contrarre i costi di gestione porteranno una riduzione stimata dei costi pari a 20.000/25.000 euro.

L'impatto economico della pandemia sarà in ogni caso importante e ci sarà la necessità di rimodulare il Budget 2020 alla luce dei fatti sopra esposti.

Situazione finanziaria:

Prima della chiusura del bilancio 2019, si è provveduto ad una attenta valutazione dei crediti iscritti a bilancio e ad un'analisi delle criticità causate della pandemia. Dei 122.557 € di crediti verso clienti, già nei primi mesi del 2020 sono stati incassati € 33.320. I restanti € 89.237 sono relativi a crediti verso le proprie Delegazioni, l'Aci e le su controllate, per i quali, pur tenendo conto del periodo critico, l'Ente non ha alcun dubbio sulla loro solvibilità. Per quanto concerne i debiti, la maggior parte dei quali sono stati pagati nei primi mesi dell'anno, l'Ente è sicuro di onorare le rispettive scadenze senza alcun problema. La consistenza delle disponibilità liquide non destano particolari preoccupazioni, poiché l'Ente ha a disposizione un fido bancario (ad oggi non utilizzato) per poter fronteggiare ad una eventuale crisi di liquidità, se la situazione di emergenza dovesse perdurare nel tempo.

Situazione patrimoniale:

La consistenza del patrimonio netto dell'Ente, pari a €. 797.089, è tale da non compromettere la continuità aziendale nonostante il difficile momento che si sta attraversando.

Di tale situazione il Consiglio Direttivo ne prende atto e metterà in essere ogni azione per limitare, se non addirittura escludere , impatti negativi sull'equilibrio economico, patrimoniale e finanziario dell'Ente .

4.2. INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.2.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.2.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.2.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2019
Tempo indeterminato	1			1
Tempo determinato				
Personale in utilizzo da altri enti				
Personale distaccato presso altri enti				
Totale	1			1

4.2.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.2.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.2.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
AREA C	0	0
AREA B	3	1
AREA A	0	0
Totale	3	1

4.3 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

Con D.M. 30 maggio 1980, pubblicato in G.U. 17 giugno 1980, l'Automobile Club Cremona è stato classificato come appartenente alla 3^ categoria.

La tabella 4.3 riporta il compenso spettante al Presidente dell'Ente (ridotto del 10% rispetto all'importo definito dall'Assemblea dell'ACI nella seduta del 21 ottobre 2005) e i compensi complessivi del Collegio dei Revisori dei Conti.

Ai Consiglieri viene liquidato il gettone di presenza per la partecipazione alle riunioni del Consiglio Direttivo dell'Ente.

Tabella 4.3 – Compensi organi

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo	4.635,00
Collegio dei Revisori dei Conti	4.342,00
Totale	8.977,00

Cremona, 27 aprile 2020

F.to

IL Presidente
(Arch. Adessi Leonardo)